

 <p>COD. MECC. VVTL01101X Tel. 0963376745</p>	 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia PEC VVIS011007@pec.istruzione.it e-mail VVIS011007@istruzione.it Tel. 0963376745 Cod. Mecc. VVIS011007 Cod. Fiscale 96035950797 Codice Univoco dell'Ufficio UF5FL</p>	 <p>COD. MECC. VVTF01101Q Tel. 0963376741</p>
--	--	--

Verbale della riunione congiunta tra Dirigente scolastico, RSU ed OO.SS

Oggetto: Informazione successiva a.s. 2018/19 - bonus docenti - Informazione preventiva e avvio contrattazione a.s. 2019/20

Il giorno 20 settembre 2019 alle ore 15,00 nei locali dell'Istituto ITG_ITI, si svolge l'incontro fra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Gramendola, i membri della RSU Papatatto Natale, Barbieri Daniele, i rappresentanti delle OO.SS sig. Mazzitelli Pasqualino, Mancuso Pasquale per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

A) Informazione preventiva di cui all'art.5 e art. 22 c. 9 CCNL aprile 2018 a.s. 2019-2020:

1. Comunicazione risorse finanziarie
2. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali.
3. Utilizzazione dei servizi sociali.
4. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
5. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burnout
6. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, intese, accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.
7. Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e Ata nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
8. Formazione delle classi e organico della scuola.
9. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente ed ATA

B) Informazione successiva a.s 2018-2019: verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse

C) Valorizzazione merito docenti L. 107/15 c. 129;

D) Avvio Contrattazione integrativa a.s. 2019-2020:

10. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali: obiettivi e strumenti
11. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
12. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto

A) Informazione preventiva di cui all'art.5 e art. 22 c. 9 CCNL aprile 2018 a.s. 2019-2020:

Comunicazione assegnazione risorse finanziarie istituti contrattuali a.s. 2018/2019

Descrizione	Totale	Residui a.s.
		2018/2019
FIS docenti	€ 32.244,64 + € 700 economie anno precedente	€ 2.100,00
FIS Ata	€ 14.991,50 + € 339 economie anno precedente	
Totale		€ 2.100,00

Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

Il Dirigente scolastico specifica che si è concluso ed è stato regolarmente liquidato il progetto:

- POR CALABRIA FESR 2014-2020, Titolo: "PIATTAFORMA WEB COLLABORATIVA" - Codice progetto: 2017.10.8.5.259;

si sono conclusi e sono stati parzialmente liquidati i progetti:

- FSE-FESR 2014-2020; Titolo: "LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI" - Codice progetto: 2017.10.8.5.259
- POR CALABRIA FESR 2014-2020, Titolo: "AULE ATTREZZATE" - Codice progetto: 2017.10.8.1.094;
- PON FSE 2014-2020, Titolo: "EUROMOBILITY FOR SCHOOL-WORK" - Codice progetto: 10.6.6B-FSEPON-CL-2017-33

mentre saranno realizzati i seguenti progetti PONFSE regolarmente autorizzati e già inseriti nel PTOF:

Titolo	codice	Importo finanziato
Competenze di base	10.2.2A-FSEPON-CL-2017-231	€ 44.905,20
Orientamento formativo e riorientamento	10.1.6A-FSEPON-CL-2018- 138	€ 22.728,00
Potenziamento dell'educazione al patrimonio.....	10.2.5A-FSEPON-CL-2018-121	€ 29.971,50
Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	10.2.2A-FSEPON-CL-2018-597	€ 24.889,50
Patentino della Robotica	10.6.6A-FSEPON-CL-2019-39	€ 17.646,00
Euromobility for school-work 2	10.6.6B-FSEPON-CL-2019-33	€ 56.355,00
	Totale	€ 196.495,20

I predetti "Criteri" sono riconducibili a:

- Trasparenza;
- Correttezza dell'azione amministrativa
- Imparzialità;
- Uguaglianza di trattamento del personale.

La realizzazione dei progetti sarà affidata dal DS al personale reclutato secondo procedure pubbliche e regolamentate dalle Linee Guida per la Gestione degli Interventi 2014-2020 ed in base ai criteri deliberati negli OOCC (Tabella selezione personale interno ed esterno). I docenti con incarico di FS area 4 ha il compito del coordinamento dell'attività progettuale.

Il personale interno ed esterno per la realizzazione dei progetti PON FSE- FESR- POR - sarà reclutato dall'Amministrazione con avviso pubblico e utilizzo della griglia di valutazione approvata con delibere del Collegio docenti (Delibera n. 3 verbale n. 5 del 05/02/2018) e del Consiglio di Istituto (Delibera n. 3 verbale n. 5 del 16/02/2018) ed inoltre per i docenti sulla base:

- della specifica dichiarazione di disponibilità, delle competenze certificate e dichiarate nel curriculum vitae et studiorum coerenti con l'attività progettuale da svolgere;
- delle eventuali esperienze pregresse;
- del minor numero di partecipazione ad attività progettuali del PTOF dell'anno in corso;
- dell'appartenenza alle classi coinvolte e all'area disciplinare interessata per lo svolgimento dell'azione (con priorità);
- delle pari opportunità;
- del criterio della rotazione;
- dell'appartenenza allo specifico segmento scolastico (ITG-ITI);
- del punteggio nella graduatoria d'istituto.

per il personale ATA:

- a) massimo coinvolgimento del personale, sempre che lo stesso possa avvalersi di specifiche competenze ed esperienze pregresse coerenti con le azioni progettuali da svolgere;
- b) per lo stesso incarico assegnato in precedenza a parità di domanda per l'assegnazione, ha priorità nell'assegnazione il personale di cui al punto ;
- c) Nel caso di assenza dell'incaricato si procederà alla decurtazione delle corrispettive ore assegnate in percentuale alle assenze effettuate nel periodo corrispondente;
- d) Contrattazione integrativa.

• Utilizzazione dei servizi sociali

Per quanto riguarda l'**utilizzazione dei servizi sociali**, il Dirigente Scolastico informa i presenti che l'Istituzione Scolastica attua tutte le iniziative in ordine all'utilizzo dei servizi sociali.

La scuola, infatti, stipula accordi con l'Ente Locale, con l'ASP, con le Associazioni e con i soggetti esterni che operano nel sociale per perseguire i seguenti obiettivi:

- Facilitare l'inserimento degli alunni nella scuola e nel territorio;
- Prevedere iniziative dirette all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Combattere i fenomeni dell'evasione dell'obbligo e della dispersione scolastica;
- Assicurare tramite l'ASP particolari forme di assistenza sanitaria e periodici controlli medici da parte degli specialisti della medicina scolastica, in rapporto alla fascia dell'età scolastica.
- Collaborazione con l'Asp per la somministrazione dei farmaci.

La scuola si propone come centro di promozione culturale del territorio, pertanto non si limita ad utilizzare solamente le proprie strutture per le attività e per i tempi strettamente necessari al percorso curricolare, ma attraverso intese convenzionali, deliberate dai competenti OO.CC. intende utilizzare anche locali, attrezzature e spazi appartenenti agli Enti sociali, anche ai fini della realizzazione di un'adeguata progettazione integrata col territorio.

4. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa:

- a) se è possibile la sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi;
- b) se l'iniziativa è promossa dall'Amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati presso il MIUR se l'iniziativa, sebbene promossa da soggetti non qualificati o accreditati, è autorizzata dal MIUR con specifico atto;
- c) se l'iniziativa riguarda tematiche strettamente professionali, sia trasversali che specifiche per classi di concorso. Le iniziative devono riguardare tematiche strettamente professionali o trasversali miranti al potenziamento della qualità professionale, ai processi innovativi in atto e al potenziamento dell'offerta didattica

Un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione è assicurata dal Dirigente scolastico, nelle forme e in misura compatibili con la qualità del servizio.

- d) Nel limite di 5 giorni per anno scolastico possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano in qualità di formatore, esperto e animatore ad attività di formazione e di aggiornamento

organizzate dai soggetti indicati alla precedente lett. b); la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili;

e) Nei cinque giorni, sia come discente che come docente, va computato il tempo per raggiungere la sede dell'attività di formazione e di aggiornamento e il ritorno alla sede di servizio; per il computo si applicano, per analogia, le norme vigenti in materia di missione.

Qualora per lo stesso periodo vi siano più richieste di partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento, in tutto o in parte coincidenti, e non ricorrano i presupposti di cui alla precedente lett. a), si darà priorità nell'ordine:

a) max due persone dell'ITI ed una dell'ITG , salvo deroghe motivate;

b) ai docenti che non hanno fruito in passato di permessi della stessa specie;

c) ai docenti che, avendo fruito in passato di permessi e per analoghe durate, risultano più giovani

d) ai docenti che, ricorrendo le medesime situazioni di cui alla lett. c), vantano una maggiore anzianità di servizio nell'Istituto.

La domanda deve essere presentata in Ufficio almeno 5 giorni prima della data dell'eventuale assenza.

Al rientro in sede i docenti esonerati dovranno presentare all'Ufficio l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento e al collegio dei docenti la documentazione acquisita e i materiali prodotti.

Il personale A.T.A. può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università, dall'INDIRE o da enti accreditati;

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali;

5.Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burnout

Nella convinzione che l'esperienza lavorativa sia fondata su una relazione o ancor meglio, nella scuola, su una rete di relazioni e che obiettivo fondamentale sia quello di garantire il ben-essere dei lavoratori, intendendo il completo benessere fisico, mentale e sociale (Decreto Legislativo n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza sul lavoro) articolo 2, comma 1; lettera o), si propone di avviare la valutazione dello stress lavoro correlato e di predisporre iniziative finalizzate ad una riflessione sulla tematica e ad una concreta azione di prevenzione.

6.Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, intese, accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.

Per l'effettuazione delle attività e progetti finanziati con fondi vincolati e specifici sarà compito del Dirigente Scolastico individuare le risorse umane avvalendosi delle competenze stabilite nel D.Lgs n.165/2001 commi 4 e 5, a seguito di procedura con evidenza pubblica, secondo i seguenti criteri:

- Esperto interno individuato sulla base di specifici requisiti e competenze;
- Esperienze pregresse in incarichi similari;
- Docenti in servizio presso l'istituzione scolastica sulla base della dichiarata disponibilità e di specifici requisiti.

7.Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e Ata nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

L'orario di lavoro del personale docente è articolato, di norma, in non meno di cinque giorni settimanali e di un giorno libero da impegni di insegnamento, da indicare nei "desiderata".

Il giorno libero si intende comunque goduto anche in coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero, di chiusura della istituzione scolastica o di festività infrasettimanale.

Il giorno libero, desiderato dai docenti, dovrà rispettare il criterio della rotazione e sarà tenuto in considerazione se non contrasta con la distribuzione razionale e didattica delle lezioni nell'orario settimanale; in estrema sintesi i "desiderata" saranno tenuti in considerazione soltanto nei limiti consentiti dai molti vincoli che condizionano l'articolazione dell'orario.

La vigilanza degli alunni è disciplinata dalla direttiva del Dirigente Scolastico sulla vigilanza e connessa responsabilità e dal Regolamento di Istituto.

Le attività curriculari della scuola iniziano alle ore 8,00 (con obbligo per i docenti di trovarsi in classe 5 minuti prima) e si concludono alle ore 13,00/14,00.

I criteri per la predisposizione dell'orario delle lezioni tengono conto delle proposte del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.

Le classi I^a 33 h sett.:

3 gg 6 ore di lezione (8,00-14) lunedì, martedì, mercoledì - 3 gg 5 ore di lezione (8,00-13,00) a settimana;

Le classi II[^]-III[^]- IV[^] - V[^] a 32 h sett.:

2 gg 6 ore di lezione(8,00-14) lunedì e martedì - 4 gg 5 ore di lezione (8,00-13,00) a settimana;

L'intervallo si effettuerà dalle ore 10,45 -alle 11,00

Le classi II[^] ITI Informatica e III[^]- IV[^]-V[^] ITG SERALE 23 h sett.:

3 gg 5 ore di lezione (17,30 - 22,30) lunedì, martedì, mercoledì - 2gg 4 ore di lezione (17,30-21,30) a settimana e sabato libero;

L'intervallo è di 15 minuti e si effettua dalle ore 20.15 alle ore 20.30

Per le attività pomeridiane connesse alle azioni progettuali PON/POR /Recupero debiti dalle ore 14,30 alle 17,30 martedì e giovedì (salvo deroghe motivate).

Il piano delle attività del personale ATA verrà organizzato in modo da consentire la realizzazione delle attività e dei progetti specificati nel PTOF e garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese, le relazioni con il pubblico. Sarà previsto che il personale adotti l'orario flessibile, le turnazioni e la programmazione plurisettimanale.

Pertanto si propone un orario di servizio che coincida con l'orario di apertura e chiusura della scuola da un lato, e dall'altro si propone un'articolazione dell'orario individuale di lavoro delle varie figure professionali che consenta tale gestione.

L'orario di lavoro per tutto il personale è di sei ore giornaliere continuative, dal lunedì al sabato. Per esigenze particolari possono essere concordati con il personale dei turni diversi con 36 ore su cinque giorni settimanali oppure orari che comportano il riposo compensativo durante l'interruzione delle attività didattiche.

In coerenza con le esigenze didattiche e di programmazione del PTOF, nonché tenuto conto delle esigenze di funzionamento e di apertura al pubblico dello sportello, si propone anche per l'anno scolastico 2019-2020 per i Collaboratori scolastici la rotazione su turni predefiniti e per gli Assistenti amministrativi una turnazione pomeridiana nella giornata di giovedì e/o martedì come recupero per le giornate di chiusura prefestive (quantizzate in n. 84 ore)

L'orario di servizio sarà accertato mediante badge di presenza.

Quanto ai **criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto** si propone:

- l'assegnazione dei docenti e del personale ATA ad attività di studio e di ricerca-azione finalizzate alla valorizzazione della progettazione e al miglioramento dell'offerta formativa e definite annualmente dal Collegio dei docenti nella fase di aggiornamento del PTOF , avviene con equa distribuzione degli impegni per docente e personale, su:
 - espressa disponibilità dei docenti e personale;
 - competenze professionali documentate;
 - continuità per la stessa attività;
 - disponibilità ad attuare progetti di innovazione metodologica e didattica.

8. Formazione delle classi e organico della scuola.

Per quanto concerne la formazione delle classi il Dirigente Scolastico fa presente quanto deliberato dagli OO.CC. lo scorso anno scolastico e di seguito riportato:

IN PRESENZA DI PIÙ CORSI DEL MEDESIMO INDIRIZZO;

- * equa distribuzione del numero degli alunni per classe;
- * equa distribuzione della diversa estrazione socio-economica e culturale degli allievi;
- * equa distribuzione degli alunni rispetto al merito;
- * distribuzione omogenea dei casi problematici segnalati dalla scuola di provenienza ;
- *rispetto delle scelte effettuate dagli alunni al momento delle iscrizioni, nel caso di esubero di alunni si tiene conto della seconda opzione segnalata, sempre al momento dell'iscrizione ; in mancanza di quest'ultima si contatta la famiglia

Inoltre

- * Accoglimento di richieste specifiche di cambio sezione (max 2) in presenza di fondate motivazioni;

Per l'anno scolastico 2019-2020 la situazione dell'organico risulta essere la seguente:

ITG: funzionamento di n. 8 classi così distinte:

DIURNO: n. 1 prima classe; n. 1 seconda classe articolata, n.1 terza classe articolata, n. 1 quarta classe e n. 1 quinta classe.

ISTRUZIONE PER ADULTI (SERALE): n.1 classe terza, n.1 classe quarta, n.1 quinta classe.

ITI :funzionamento di n. 22 classi così distinte:

DIURNO: n.4 prime classi di cui 1 articolata, n. 4 seconde classi, n. 4 terze classi di cui 2 articolate, n. 4 quarte classi di cui 1 articolata, n. 5 quinte classi di cui 1 articolata.

ISTRUZIONE PER ADULTI (SERALE): n.1 classe terza.

L'organico dei docenti è costituito da:

10 docenti di lettere

7 docenti di matematica

2 docenti di matematica e fisica

8 docenti di lingua inglese

2 docenti di scienze giuridico-economiche

1 docente di scienze naturali chimiche e biologiche

4 docenti di scienze motorie e sportive

1 docente di geografia

1 docente di fisica

1 docente di laboratorio di fisica

7 docente di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche

3 docenti di laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche

6 docenti di scienze e tecnologie informatiche

4 docenti di laboratori di scienze e tecnologie informatiche

3 docenti di scienze e tecnologie meccaniche

2 docenti di laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche

3 docenti di scienze tecnologie e tecn. agrarie

7 docenti di scienze e tecnologie delle costruzioni

3 docenti di tecnologie e tecniche di rappres. grafica laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni

3 docenti laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni

2 docenti religione cattolica

5 docenti scienze chimiche e tecnologiche

3 docenti laboratori di scienze e tecnologie chimiche

5 docenti di sostegno

1 docente (Disegno e storia dell'arte - organico dell'autonomia)

1 docente (Fisica - organico dell'autonomia)

1 docente (Inglese - organico dell'autonomia)

1 docente (Matematica - organico dell'autonomia)

1 docente (scienze e tecnologie delle costruzioni - organico dell'autonomia)

5 docenti di sostegno

Totale docenti 103 (anche COE)

9. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA

Per quanto riguarda l' assegnazione dei docenti di tutti gli ordini alle classi sezioni:

- artt.7,10,396 del dlgs 297/94,
- art.25 del D.Lgs 165/2001
- art. 6, comma 2 del CCNL del 24.7.2003
- Legge 150/2009
- legge 107/15 .

Nel rispetto delle norme che stabiliscono la prerogativa del Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, secondo i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e le proposte del Collegio dei Docenti, si delineano i seguenti criteri:

- continuità didattica, i docenti sono confermati nella classe dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, sebbene il principio della continuità didattica non sia ostativo se a rinunciarvi è lo stesso docente. In caso di più richieste riferite alla stessa classe e/o attività si terrà conto dell'anzianità di servizio; quale essa risulta dalle graduatorie d'Istituto;
- per la costituzione delle cattedre in organico di fatto, nel rispetto della graduatoria dei docenti si affiderà un corso intero e/o, a seconda del caso, la cattedra verrà costituita comprendendo o solo il biennio o solo il triennio senza escludere l'eventuale accoglienza di specifiche e motivate segnalazioni degli interessati
- criteri generali espressi a proposito dal consiglio d'istituto nella seduta del 27.06.2019 verbale n.11 delibera n.4

Qualora fosse necessario discostarsi dai suddetti criteri, il DS ed il DSGA, ai sensi del D. Lgs.vo 165/01 e della Legge 107/15, motiveranno le decisioni assunte finalizzate alla gestione efficace ed efficiente del servizio anche nell'assegnazione del personale ai plessi.

Per quanto riguarda i **criteri di assegnazione alle classi ed ai plessi, per il Personale ATA**, si fa esplicito riferimento ai seguenti criteri.

1) I Collaboratori Scolastici sono assegnati ai plessi innanzitutto provando a verificare la disponibilità dei singoli dipendenti. Qualora ciò non sia oggettivamente possibile il suddetto personale è assegnato ai plessi applicando, nell'ordine, i seguenti principi:

a) Mantenimento della continuità nella sede occupata nell'anno scolastico precedente. La conferma è disposta d'ufficio nel caso in cui l'interessato non abbia avanzato altre richieste.

b) Personale che faccia richiesta di assegnazione ad altra sede. Il Personale ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'Istituto. L'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del Personale già facente parte dell'organico dell'Istituto rispetto al Personale entrato nell'organico nell'anno scolastico in cui si riferisce l'assegnazione. In caso di concorrenza tra più soggetti si applica la graduatoria d'Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione allegata al CCNL sulla mobilità.

c) Personale restante: sceglie la sede di servizio, tra quelle residue, secondo la graduatoria d'Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione allegata al CCNL sulla mobilità oppure secondo l'ordine della graduatoria da cui è stato nominato in caso di personale a tempo determinato.

Ove possibile, si garantisce, per tutto il personale, la tutela della precedenza derivante dalla Legge 104/92 evitando, però, di tenere sullo stesso Plesso personale titolare di tali benefici.

B) Informazione successiva a.s 2018-2019: verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli articoli 5-6-7 e 22 del CCNL Scuola 2016/2018;

VISTA la contrattazione di Istituto stipulata in data 26/11/2018,

VISTO il PTOF 2016/2019

VISTE le documentazioni giustificative delle attività aggiuntive svolte dal personale docente e dal personale ATA nell'a.s.2018-19, a seguito delle attribuzioni di incarico,
 PRESO atto della valutazione del DS e del DSGA in merito alle attività svolte dal personale ATA,
 PRESO atto che tutto il personale docente e non docente, a suo tempo individuato per la realizzazione di attività e progetti liquidati attraverso il FIS, sono stati regolarmente liquidati,

RENDE NOTI

I prospetti indicanti l'utilizzo del FIS, la tipologia di attività, il numero delle ore, il personale impegnato

	N° doc.	N° ore	Totale ore aggiuntive non d'insegnamento	Totale ore aggiuntive d'insegnamento	Totale Euro
Collaboratore D.S.	1		120h		€ 2100,00
Collaboratore D.S.	1		80h		€ 1400,00
Insegnanti Coordinatori di classe	28	9x28	252h		€ 4410,00
Sostituto coord.sede ITI	1		40h		€ 700,00
Sostituto coord.sede ITG	1		15h		€ 262,50
Gest.sost.doc.assenti/ Gest.permessi/rit/entrata alunni	1		20h		€ 350,00
Referente autovalutaz.Istituto	1		20h		€ 350,00
Nucleo autovalutaz.componenti	6	20x6	120h		€ 2100,00
Coordinam. reg.on-line	1		15h		€ 262,50
Comm.orario	2	10+15	25h		€ 437,50
Supporto elaborazione organico	1		15h		€ 262,50
Referente INVALSI	1		20h		€ 350,00
Tutor doc.neo immessi	1		12 h		€ 210,00
Coordinamento istruzione per adulti	1		30h		€ 525,00
Totale ore			784h		€ 13.720,00
ATTIVITÀ DI RECUPERO DEBITI ALUNNI				169,24h x 50€	€ 8462,14
ATTIVITÀ DI ARRICCHIM./POT.O.F.					€ 12162,50
Storia della matematica	5	10hx5	50h		€1750,00
Scienza e arte nella tua classe	2	20hx2	40h		€700,00
Programmazione sistemi automatici	3	20hx3		60h	€ 2100,00
Accumulo energia elettrica	3	20hx3		60h	€2100,00
Corso CAD Autodesk Inventor	1	30hx1	30		€ 525,00
Progetto accoglienza	1	15hx1	15h		€ 262,50
Progetto ripristino palestra coperta	1	30hx1	30h		€525,00
Orientiamoci	2	10hx2	20h	25hx2	€ 2100,00

					€ 32.244,64
Qualifica	Attività	Unità di personale impegnato	Tot. Ore	Importo Orario	Compenso lordo
Ass.Amm.vi	Ore eccedenti l'orario – Intensificazione	6	261,27	14,50	3.788,41
	Incarichi specifici	2	60	14,50	870,00
Coll. Scol.	Ore eccedenti l'orario – Intensificazione	12	588,00	12,50	7.350,00
	Incarichi specifici	7	86,37	12,50	1.095,45
Ass. tecn.	Ore eccedenti l'orario – Intensificazione	9	253,00	14,50	3.668,50
	Incarichi specifici	6	124	14,50	1.798,00

C) Valorizzazione merito docenti L. 107/15 c. 129;

Visti i commi da 126 a 130 dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visti i criteri stabiliti in sede di riunioni del Comitato di Valutazione, così come verbalizzato nelle sedute della seduta del 22.05.2019;

Visto il verbale n. 3 del giorno 8 agosto 2019 " Informazione successiva assegnazione bonus premiale", il Dirigente comunica che risultano aver ottenuto il bonus premiale n.21 docenti (ventuno) docenti, su n. 27 docenti che hanno avuto accesso alla valutazione e pertanto sono oggetto di valutazione (Art. 5, comma 11/quinquies del DL 95/2012 convertito in L 135/2012) per una percentuale del 30%. Con la nota prot. n. 17647 del 6 agosto 2019 la Direzione Generale del MIUR-Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - ha disposto l'attribuzione di Euro 9.300,26(lordo dipendente) per la valorizzazione del personale docente di ruolo per l'a.s. 2018/2019;

D)Avvio Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2019-2020:

10. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali: obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- A. Informazione (art.5)
- B. Confronto (art.6)
- C. Contrattazione Integrativa (art.7)

11. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Nella scuola viene designato RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Fermo quanto previsto dalle norme di Legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al D.S. RLS è il docente Barbieri Daniele come si evince dal Intesa stipulata con la R.S.U. in data 10/12/2018.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
- La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del dirigente scolastico, prevista dal D.Lgs 81/08, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, sulla realizzazione e sulla verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D.Lgs 81/08.

- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.

- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.Lgs 81/08 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.lgs 81/08 e dal D.l. lavoro/sanità del M11/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Le figure sensibili

Per ogni sede scolastica sono individuate a cura del dirigente scolastico le seguenti figure previste dal D.Lgs 81/2008 :

- RSPP Responsabile Servizio Prevenzione designato dal Dirigente
- Preposti addetti al servizio di coordinamento prevenzione e protezione
- Addetti al primo soccorso
- Addetti al primo intervento antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola attraverso specifico corso con rilascio di attestato valido ai fini del D.Lgs 81/2008 D.L. 81/2008

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008.

12.Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto

Si concorda di rinviare la determinazione in merito in attesa della comunicazione del FIS

Espletate tutte le operazioni previste e redatto il presente verbale, la riunione termina alle ore 16:30

Le RSU dell'Istituto

Paparatto Natale

Barbieri Daniele Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

CISL Mazzitelli Pasqualino Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

CGIL Mancuso Pasquale Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Gramendola

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

